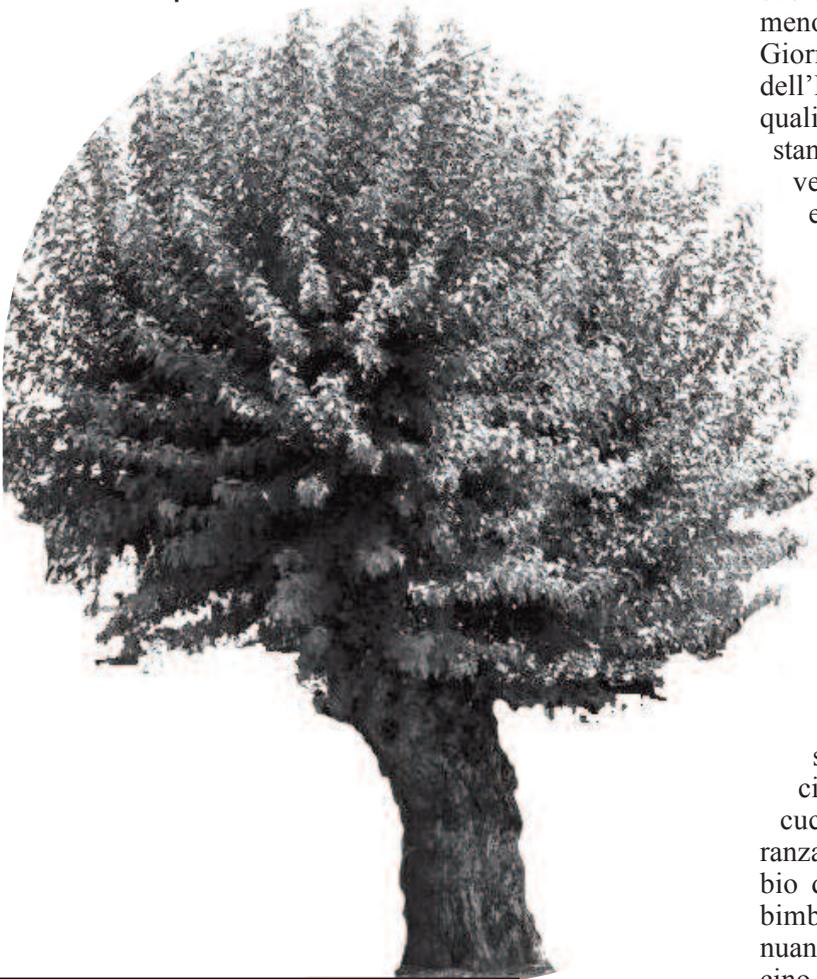


il GELSO

INFORMATORE
DEL COMUNE
DI CARNATE

Periodico del Comune di Carnate. Anno 1 - n. 3 - dicembre 2008 - Scaricabile dal sito del Comune www.comune.carnate.mi.it

Un aspetto disarmante del Natale che mi ha sempre colpito, pur nella sua ovvietà, è la condizione umana nella quale Dio ha voluto incarnarsi, la più fragile e indifesa, quella cioè di un bambino. Un essere bisognoso di attenzioni, che non fa paura e non detta condizioni a nessuno. In una situazione di milioni prima di Lui e di milioni dopo di Lui: una povertà senza scampo, senza alcuna sicurezza.



E' Natale

Un piccolo essere che già appena nato, oltre alla povertà, aggiunge al suo "curriculum" anche la persecuzione (Erode) e l'esilio "in Terra straniera" (Egitto). Un bambino nel quale si sono riconosciuti milioni prima di Lui e milioni dopo di Lui. Poveri, perseguitati, esiliati... e oggi potremmo aggiungere sfruttati, emarginati, o ancora affamati; sì, come quei bimbi che ogni anno cerchiamo "almeno" di ricordare durante la Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia; quei bimbi per i quali la determinazione e l'instancabile impegno a tutti i livelli (di sensibilizzazione, economico e scientifico) di una Famiglia Carnatese, dei loro Parenti e tantissimi, meravigliosi Amici, permetteranno, in un giorno ci auguriamo davvero vicino, di riappropriarsi della salute; quei bimbi ai quali ormai da dieci anni Carnate, nella tenacia e nello spendersi del Comitato Natale Solidale, cerca di dare un futuro migliore grazie alle adozioni a distanza; quei bimbi per i quali, sempre da dieci anni, decine e decine di mani hanno cucito "bambole di speranza" (le Pigotte) che, in cambio di giochi spensierati per bimbi più fortunati, continuano a rappresentare un vaccino sicuro o sali minerali per un destino migliore dei meno fortunati; e ancora quei bimbi che qualche Famiglia Carnate-

tese da molto tempo ha imparato a conoscere, ad ospitare e ad amare dopo che la loro Terra è stata contaminata da sostanze dai nomi inesorabili come Cesio o Uranio e che continueranno a minare le loro fragili esistenze chissà per quanto; e infine quei ragazzi per i quali, grazie al silenzioso e certosino lavoro di un Gentiluomo carnatese che è riuscito a far costruire una scuola, sarà possibile una vita meno precaria fuori dalla violenza e dalla miseria in Terra d'Africa. Il "concreto" ricordarsi di questi bambini da parte di noi Carnatesi è anche segno (mi piace immaginare) del saper di nuovo e sempre ascoltare la voce di quel "Bambino che nasce in una mangiatoia" e che continua a sussurrare nel profondo del cuore di ognuno di noi "Quello che avrete fatto al più Piccolo dei miei, l'avrete fatto a Me", dando così nuovamente voce a quei milioni di bambini che continuano a rispecchiarsi in Lui sia per la loro povertà ma anche per la speranza che Lui continua a rappresentare per tutti Loro; e quella speranza siamo un po' tutti noi. "Dio ha bisogno degli uomini" così recitava il titolo di un bellissimo film degli anni '30. Un piccolo essere bisognoso di attenzioni, che non fa paura e non detta condizioni a nessuno, che di nuovo viene al mondo "in una grotta, al freddo e al gelo". Dio ha proprio bisogno di noi. Buon Natale.

Ass. Umberto Pasella

LAVORI CHE PROCEDONO

Con questa intervista all'Assessore Savignano si vuole mettere a punto la situazione aggiornata sui lavori che RFI (Rete Ferroviaria Italiana) ha tenuto in sospeso fino ad oggi ma che ora dovranno essere realizzati.

Assessore, quale primo argomento di cui parlare le propongo il sottopasso pedonale, punto dolente dei carnatesi.

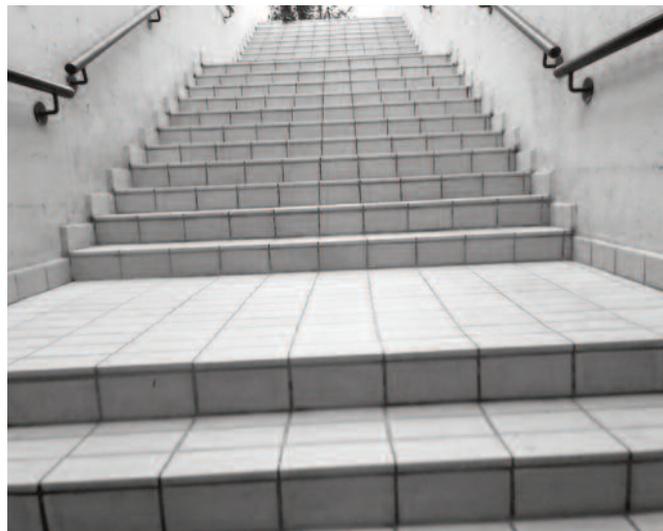
Anzitutto informo che sta per essere acquisito ufficialmente, purtroppo, dal Comune. Sottolineo "purtroppo" in quanto da quel momento tutti gli oneri per la manutenzione saranno a totale carico della comunità. La consegna avverrà dopo che RFI avrà eseguito i previsti lavori di aggiornamento strutturale, primo fra tutti quello della realizzazione di una scala di accesso dal sottopasso ai binari 2° e 3°. Inizialmente questo utilissimo varco sembrava impossibile da aprire per difficoltà legate alla distanza fra i due binari, ma la buona volontà dei responsabili della società ferroviaria, sensibili anche alla richiesta di numerosi cittadini, ha permesso il superamento dell'impasse.

Quali altri lavori sono previsti in questo sottopasso? Verrà sdoppiato l'impianto d'illuminazione del sotterraneo, in modo che tramite un "crepuscolare" venga evitata l'inutile accensione

delle lampade esterne. Inoltre, dopo che saranno state montate le barriere fono-assorbenti (che ridurranno l'entrata dell'acqua piovana nel sottopasso) si misurerà la quantità d'acqua piovana che invaderà l'interrato e, se necessario, verranno ampliate le griglie di scolo.

E quando pensate di installare le videocamere per la sorveglianza?

Questa installazione avverrà contestualmente all'applicazione di videocamere in altri punti sensibili del paese, in base al progetto attualmente allo studio.



Abbiamo visto che recentemente sono state eliminate tutte le scritte dalle piastrelle e dai muri sovrastanti, che rendevano l'ambiente inospitale.

Si, è vero, ed è stato fatto a spese di RFI. Quando il sottopasso sarà preso in consegna dall'Amministrazione Comunale ci impegneremo a dare l'incarico ad una impresa che effettui le pulizie almeno ogni 15 giorni.

Cosa ci dice dell'altro sottopasso pedonale, ovvero quello di pertinenza della

stazione?

Posso dire che RFI lo ha pulito ed ha riverniciato i muri. Per risolvere il problema dei frequenti allagamenti, verrà posizionata una pompa di sollevamento per mandare l'acqua verso una vasca di raccolta che si sta costruendo a valle del condominio in costruzione in via Dalla Chiesa, in modo che poi essa venga canalizzata verso il Molgora dopo che saranno stati ottenuti i dovuti permessi. Questi lavori dovrebbero porre fine a tutti gli allagamenti che avvengono nella zona.

I cittadini di Carnate attendono di conoscere

2009.

Questo sottopasso viario, a mio parere, consentirà finalmente la riunificazione del quartiere Stazione al resto del paese.

Grazie Assessore. Sono certo che queste sue dichiarazioni verranno accolte con soddisfazione da tutta la cittadinanza.

Sergio Bono

ilGelso INFORMATORE DEL COMUNE DI CARNATE

Periodico a cura dell'Amministrazione del Comune di Carnate.

Registrazione Tribunale di Monza n.456 dell'11.11.83.

Direttore responsabile: Maurizio Riva

Redazione: Ines Politi (caporedattore)

*Matteo Bigatti (grafica ed impaginazione)
Sergio Bono
Massimo Delledonne*

Hanno collaborato a questo numero:

*Pasquale Basile
Stefania Bertolotti
Matteo Carzaniga
Gianni Covacci
Umberto Pasella
Mauro Spialtini
Giampiero Vergata*

*Stampa: CONFEDA GROUP S.r.l.
Via Sabotino n. 10
21049 Tradate (VA)*

Editoriale

di Maurizio Riva

Sindaco di Carnate



Facciamo il punto sulla ex-Filanda

Cari Concittadini,

in questo nuovo numero del Gelso mi appresto a chiarire, spero in modo definitivo, la situazione dell'Area di via Barassi, meglio nota come ex-Filanda.

Colgo questa occasione a motivo delle diverse sollecitazioni che mi vengono poste via e-mail da più parti.

Una domanda ricorrente è la seguente: via Barassi continuerà, nel tratto che va dalla Sp 177 verso via Bazzini, a presentare quella pericolosissima ansa ribattezzata da qualche spirito critico "Curva Tagliagne"?

A questa se ne unisce un'altra: perché una delle nuove palazzine è stata costruita, con effetto un tantino opprimente, a ridosso del muro che separa l'ex-Filanda da piazza Pio XII (piazza della Chiesa Parrocchiale)?

La risposta è che il progetto approvato dalla precedente Amministrazione ha previsto la costruzione delle nuove palazzine residenziali esattamente sulla stessa area su cui prima sorgevano la Filanda ed il Convento dei Carmelitani.

La cosa risulta incomprensibile poiché il mantenimento dello stesso "sedime" è normalmente previsto (la cosa è confermata dall'impresa costruttrice) in caso di ristrutturazione degli edifici

preesistenti, soluzione che, come tutti sanno, è stata scartata.

In conclusione: non c'è più nulla da fare, la famosa "curva" resterà così e la palazzina a ridosso della piazza, pure.

In un volantino firmato "Unione per Carnate" ci si chiede anche che fine abbiano fatto alcune colonne del Chiostro dell'ex-Convento che avrebbero dovuto essere recuperate.

La cosa curiosa è che tanta preoccupazione provenga proprio da coloro che senza neppure avvertire la Soprintendenza e a dispetto di una diffida pervenuta, purtroppo in ritardo, dallo stesso Ente, abbiano raso al suolo proprio l'ex-Convento... preoccupandosi però di salvare almeno le colonne.

Rispondiamo a questi cittadini "ansiosi" che le colonne, tutte quelle utilizzabili dopo lo scempio, sono state recuperate e vanno a formare una apprezzabile ricostruzione di quello che era l'antico Chiostro.

Sperando di aver risposto in modo chiaro ai quesiti posti sul tema in questione, colgo l'occasione per porgere a tutti i migliori Auguri di Buon Natale.

UNA SEDE DIGNITOSA PER

A Carnate c'è una graziosa costruzione in stile "liberty" che deve essere considerata storica non solo per l'età centenaria, ma anche perché la sua esistenza è legata alle vicende che hanno accompagnato la nostra comunità.

Si tratta dell'ex asilo "Pier Luigi", fatto costruire dalla famiglia Banfi nel 1908 per i figli dei numerosi dipendenti che lavoravano nella loro industria serica. Oltre ad esso si sarebbe potuto annoverare fra i fabbricati storici di Carnate l'ex Maternità, anch'essa voluta dai Banfi, dove hanno visto la luce molti dei nostri concittadini,

ma purtroppo quell'edificio è stato trasformato in macerie dalla precedente giunta Taglialegne, che ha dimostrato di non avere a cuore la storia della nostra Carnate, già povera di testimonianze importanti.

L'ex asilo è entrato a far parte del nostro patrimonio comunale nel 1976, anno in cui fu acquistato ad un'asta pubblica per l'importo di lire 15.570.000.

In precedenza, nel 1973, l'Amministrazione Comunale dell'epoca aveva già pensato di acquistarlo per ospitarvi il Municipio, ma l'idea fu accantonata perché vi era in ballo l'acquisizione della Villa Banfi, ritenuta più

idonea come sede municipale, il cui acquisto si realizzerà nel dicembre 1975 al prezzo di lire 157.075.000.

Nel programma elettorale del gruppo "Cittadini per Carnate" è stata sottolineata la volontà di trasferire la Biblioteca Comunale in un edificio dignitoso che esaltasse l'importanza che la cultura deve avere in una comunità, e fra le varie ipotesi vi era anche quella dell'ex asilo.

La sua ubicazione nelle vicinanze della scuola e nei pressi di Villa Banfi, destinata a diventare la "Casa



Foto di Gianni Covacci

Rendering del progetto della nuova biblioteca



R LA NUOVA BIBLIOTECA: L'EX ASILO



della Cultura", ne fa la sede ideale.

Ovviamente l'edificio dovrà essere sottoposto alla ristrutturazione, oltre che delle facciate, anche delle parti interne per ottenere gli spazi necessari alla sua migliore utilizzazione.

La rinnovata struttura ospiterà nel vano di entrata un piccolo bar e di fronte ad esso si aprirà l'accesso all'ampio salone polifunzionale di 90 mq., da adibirsi a sala conferenze o ad altri

eventi; nei rimanenti spazi del piano terreno verranno sistemati l'ufficio per la gestione dei prestiti ed un banco informazioni, l'emeroteca, tre sale di lettura con scaffalature per i libri, più i servizi ed un guardaroba.

Inoltre, sul lato sinistro dell'attuale perimetro verrà costruito un corpo di mq. 104, il più possibile in armonia con la struttura attuale, da dividersi in due parti, una destinata ad ospitare bambini e ragazzi e l'altra destinata ad attività multimediali.

Al secondo piano un salone di mq. 75 potrà essere destinato ad ufficio amministrativo o ad altre attività, in base alle necessità.

L'esterno verrebbe abbellito da un prato-giardino sui quattro lati della costruzione, dandole un aspetto di serena tranquillità come si conviene ad un luogo di lettura e meditazione.

Voglio sperare che questo progetto possa incontrare il pieno favore di tutta la cittadinanza.

Sergio Bono



Grazie Cinzia

La signora Cinzia Consonni, dopo 15 anni di servizio, cessa la sua attività presso la nostra Biblioteca Comunale per andare ad assumere un incarico di prestigio a Milano. Abbiamo chiesto al presidente della Commissione Biblioteca di dedicare un commiato alla signora Consonni.

Pochi sanno che la biblioteca di Carnate risulta, dati alla mano, una delle migliori del sistema del vimercalese. E' evidente che tale eccellenza non sia stata raggiunta grazie alle "fatiscenti" strutture fisiche in dotazione e quello che ha consentito

alla nostra biblioteca di diventare un punto di riferimento fondamentale per la cultura carnatese è il capitale umano, cioè la nostra bibliotecaria Cinzia Consonni (non mi piace chiamarla ex) che è stata, per 15 anni, una figura determinante e trainante.

Cinzia è una bibliotecaria completa. Infatti è una brava catalogatrice ed ha sempre avuto una vera adorazione per l'oggetto libro, lei i libri li legge veramente ed è per questo che gli utenti che si rivolgevano a lei per un consiglio venivano indirizzati con estrema competenza e gentilezza.

La biblioteca però non è solo lettura o prestito di libri e altro (audiovisivi, supporti musicali ecc...), ma dovrebbe rappresentare il fulcro della cultura

di una comunità e Cinzia su questo versante non ha mai lesinato il suo impegno ed il suo tempo per organizzare e seguire le numerose iniziative programmate dalla biblioteca. Vorrei elencare qualche manifestazione maggiormente significativa da portare come esempio, dagli incontri con gli autori ai seminari tematici ed alle serate musicali o danzanti; ma vorrei mettere in evidenza un importante campo dove Cinzia ha operato come protagonista e spesso come ideatrice e al tempo stesso attrice, ossia quello della collaborazione con la scuola, decine di classi hanno avuto l'opportunità di avvicinarsi in modo consapevole ai libri della biblioteca, hanno potuto incontrare importanti au-



tori, hanno assistito ad esperimenti pratici molti dei quali tenuti dalla stessa Cinzia (armadio della scienza), hanno imparato a lavorare la carta e molto altro.

Sicuramente non ho elencato tutte le sue competenze e attività svolte (mi viene in mente ad esempio il suo impegno all'interno del sistema) ma non basterebbe lo spazio a disposizione.

Cara Cinzia, sarà veramente difficile sostituirti, la cittadinanza e la cultura carnatese (ma non solo) ti ringraziano.

Gianpiero Vergata

ORDINANZA PER LA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE

A partire dal 20 ottobre 2008, in conformità a quanto disposto dalla Regione Lombardia per la riduzione dell'inquinamento atmosferico, è stato ordinato il FERMO DEL TRAFFICO nel periodo dal 15.10.2008 al 15.04.2009, dalle 07:30 alle 19:30, dal lunedì al venerdì per gli autoveicoli "PRE-EURO 1".

Attenzione, alcune categorie di veicoli (come i veicoli elettrici, alimentati a gas naturale o gpl, i veicoli utilizzati con finalità di tipo pubblico o sociale, i veicoli di pronto soccorso, gli scuolabus...) sono esclusi dal fermo del traffico; inoltre lo stesso non si applica nelle autostrade, nelle strade di interesse regionale e nei parcheggi posti in corrispondenza delle stazioni periferiche dei mezzi pubblici.

Oltre al fermo del traffico è fatto l'obbligo dello spegnimento dei motori degli autobus nella fase di stazionamento ai capolinea e dello spegnimento dei motori dei veicoli merci durante le fasi di carico/scarico.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il testo integrale dell'ordinanza pubblicato sul sito www.comune.carnate.mi.it o il sito della Regione Lombardia www.ambiente.regione.lombardia.it.

LUTTO

Alla fine dello scorso mese è improvvisamente deceduta la signora **Marina Colnaghi**, architetto, da dieci anni apprezzata dipendente presso l'Ufficio Tecnico del nostro Comune.

Ai suoi familiari vadano le più sincere condoglianze dei colleghi di lavoro e di tutta l'Amministrazione Comunale.

Piccoli interventi, concreti e visibili

Igiene Urbana

Il 31 ottobre scorso, al fine di migliorare la pulizia delle strade in alcune delle zone del paese, è stata emessa l'ordinanza temporanea n° 52 / 08.

L'ordinanza, che si riferisce al periodo 1° novembre 2008 - 31 gennaio 2009, ordina il divieto di sosta nei giorni e nelle fasce orarie indicate per la pulizia delle seguenti vie:

Via Magni, Via Italia, Via Barassi (lato Palazzetto Sport) tutti i sabati pari non festivi dalle ore 6.00 alle ore 9.00.

Via Pascoli, tutti i sabati pari non festivi dalle ore 8.00 alle ore 11.00.

Via Barassi (lato Giardini Scuola Materna e Monumento ai Caduti), Via Europa, Piazzale ex-Mellin, tutti i sabati dispari non festivi dalle ore 6.00 alle ore 9.00.

Parcheggio in fondo a Via Libertà, tutti i sabati dispari non festivi dalle ore 8.00 alle ore 11.00.

Via G. Galilei (compreso il parcheggio adiacente piazza del mercato) tutti i mercoledì pari dalle ore 6.00 alle ore 9.00.

Via Papa Giovanni XXIII° (lato destro in direzione Bernareggio), tutti i mercoledì pari non festivi dalle ore 8.00 alle ore 11.00.

Via Papa Giovanni XXIII° (lato sinistro verso Bernareggio), tutti i mercoledì dispari non festivi dalle ore 8.00 alle ore 11.00.

Via Premoli, tutti i merco-

ledi dispari non festivi dalle ore 6.00 alle ore 8.00.

Questo periodo di osservazione permetterà di valutare il servizio e poterne trarre le indicazioni necessarie per estendere il provvedimento ad altre zone del paese, per predisporre la segnaletica fissa e rendere l'iniziativa definitiva.



All'inizio ci potranno essere alcuni disagi e disagi ma si ritiene che questo sia l'unico modo per migliorare la pulizia delle strade soprattutto nelle zone con molti alberi.

Per una puntuale informazione, l'ordinanza è stata divulgata tramite sito web comunale, mailing-list e bacheche comunali; inoltre è stata affissa e distribuita nelle abitazioni adiacenti alle vie coinvolte.

Come sempre si conta sulla collaborazione dei cittadini per l'osservanza della stessa. Si informa inoltre che verranno prese iniziative mirate ad evitare l'abbandono di rifiuti di ogni

tipo nel nostro territorio. In questi ultimi giorni davanti all'isola ecologica è stata trovata ogni sorta di immondizia, per tale motivo sono state aperte le procedure di sanzionamento.

Si ricorda che l'isola ecologica è in grado di accettare qualsiasi tipo di rifiuto e che nel periodo ottobre-marzo

osserva i seguenti orari: lunedì, martedì e giovedì dalle 13.30 alle 17.00 - sabato dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 17.00 - domenica dalle 9.00 alle 12.00.

Parchi Giochi

Negli ultimi tempi nel Parco Comunale si è proceduto ad una manutenzione che ha interessato soprattutto il bene arboreo e grazie all'Associazione "L'Alpina" di Ronco Briantino, che ha sostenuto i costi, è stato possibile sostituire tre giochi per bambini inserendo anche una nuova altalena. Quando le condizioni meteorologiche lo permette-

ranno si procederà alla manutenzione di tutti gli altri giochi. Come molti hanno potuto vedere, anche nei giardinetti di via Pascoli è stata posizionata una nuova altalena, richiesta da molti. Da non dimenticare che parte degli interventi è stata eseguita con la lodevole partecipazione di alcuni volontari, ai quali va il ringraziamento dell'Amministrazione Comunale.

Cimitero

Da molto tempo il cimitero cittadino necessitava di attenzione e di maggior decoro ed in occasione della commemorazione dei defunti sono stati fatti eseguire alcuni interventi di pulizia, soprattutto nel blocco vicino all'ingresso di Via Donizetti.

Sono stati eliminati tutti gli infestanti, sono state pulite le aiuole e resi più visibili alcuni alberi e siepi. Sono stati anche piantumati numerosi fiori perenni per rendere l'ambiente più gradevole.

Tra breve si interverrà anche sul viale d'ingresso di via IV Novembre e sul boschetto di lecci posto nel blocco più vecchio del cimitero stesso; qui infatti gli alberi sovrastanti creano sporcizia con la caduta delle foglie e delle ghiande, che rendono difficoltoso mantenere in ordine il luogo.

Pasquale Basile

IERI UNA CLINICA, OGGI U

A primavera del 2006 la Giunta Taglialegne decideva, senza consultare i cittadini, di demolire uno dei pochi edifici storici esistenti in Carnate, la ex-clinica maternità.

Lo scopo di quest'opera sarebbe stato quello di costruire una nuova mensa scolastica che avrebbe sostituito quella recentemente realizzata in via Italia, che, a sua volta, sarebbe stata trasformata in centro polifunzionale e biblioteca civica.

Tale decisione suscitò subito perplessità e contrarietà tra i rappresentanti dei gruppi di minoranza, non solo per la macchinosità dell'operazione (costruire una struttura già esistente), ma anche per la lacunosità e incompletezza dell'opera in assenza di un progetto generale. Nell'agosto del 2006 i gruppi di minoranza inoltrarono un'interpellanza al Prefetto affinché venisse verificata la congruità dello studio di fattibilità con il progetto preliminare e con il quadro economico complessivo relativo alla completa funzionalità della struttura. Inizialmente il progetto prevedeva la sola demolizione della parte fuori terra dell'edificio "ex-clinica", con il mantenimento delle fondamenta e con una spesa di circa 550.000,00 Euro e invece già in data

3 luglio il Consiglio Comunale approvava una variazione di bilancio di 160.000 euro per "mensa scolastica perizia supplementare-variante".....

Cos'era successo tra maggio e luglio del 2006?

Oggi sul luogo in cui sorgeva la clinica vi è una grande buca a cielo aperto.

Quali sono i motivi che hanno impedito la realizzazione del progetto? Poniamo queste ed altre domande al Vicesindaco Monica Gavazzi che, in quel periodo era Consigliere di Minoranza e firmataria dell'interpellanza, per cercare di chiarire l'andamento burrascoso di questa vicenda.

Vicesindaco, quali sono stati gli impedimenti che hanno portato alla mancata realizzazione del progetto? Cos'è successo nell'estate del 2006?

Un progetto non "fattibile" e incompleto sin dall'inizio: quasi certamente un input politico di far risultare sulla carta l'opera il meno costosa possibile (€ 550.000,00) a discapito della fruibilità e della funzionalità.

Figuriamoci che l'Impresa aggiudicataria, già in fase di approntamento del cantiere, aveva evidenziato, in forma scritta, "problemi" di adeguatezza delle scelte progettuali, peraltro già incomplete.

Purtroppo l'Amministrazione si è limitata a rassicurare l'impresa garantendo l'intenzione di in-

trodotte variazioni in corso d'opera e chiedendo, peraltro, alla stessa Impresa una collaborazione per la ricerca di adeguate soluzioni progettuali.

L'importo delle variazioni è risultato superiore a quello previsto dalla Legge e, peraltro, si arrivava a definire un "nuovo progetto".

In ogni caso, sempre e solo per non perdere tempo, "qualcuno" autorizzava l'impresa a procedere alla completa demolizione anche in assenza della variante.

A fine luglio 2006, inizi di agosto 2006, la Giunta acquisiva la consapevolezza del "vicolo cieco" ed avviava il procedimento finalizzato al recesso della "stazione appaltante" ovvero del Comune con la riconsegna dell'area di cantiere. Successivamente l'Im-

presa per vedere riconosciute le opere eseguite parzialmente in difformità al contratto citava il Comune davanti al Tribunale di Monza.

Perché si sono dovute fare delle variazioni in corso d'opera? Cosa non andava nel progetto originario?

Il progetto prevedeva la sola demolizione della parte fuori terra dell'edificio esistente con il mantenimento della parte di interrato con la scusa di un risparmio sulle opere strutturali e provvisorie e con l'obbligo di eseguire le prove geotecniche prima dell'esecuzione dei lavori.

Assurdo quando si parla di progetto esecutivo.

Inoltre, l'edificio in progetto aveva, comunque, dimensioni in pianta più

CONSULTA INTERVENTI SOCIALI E ASSOCIAZIONI, PUBBLICA ISTRUZIONE E FAMIGLIA

Nella Consulta tenutasi il giorno 17 novembre 2008 si è discusso di Volontariato: molte sono le opportunità nelle quali impegnare socialmente il nostro tempo libero. Chiunque avesse intenzione di contribuire alla realizzazione di particolari progetti o aiutare una delle numerose associazioni già attive sul territorio può contattare il Presidente della Consulta Mauro Spialtini o l'Assessore Rosella Maggiolini all'indirizzo mail ass.istruzione@comune.carnate.mi.it oppure passando direttamente in Comune il sabato mattina dalle ore 10 alle ore 12. La Consulta ha anche deciso di inviare ai ragazzi di quarta e quinta superiore e agli universitari una lettera di sensibilizzazione sul tema.

UNA BUCA... DOMANI?

ampie rispetto all'esistente e lo stato di fatto originario è risultato parzialmente difforme a quello effettivo.

Il progetto originario, pur non avendo la definizione di progetto generale, così recitava: *"Il progetto verrà realizzato in tempi differenti. La prima parte di intervento, di cui alla presente progettazione, riguarderà la demolizione dell'edificio esistente, la costruzione del nuovo edificio e delle opere strutturali, le opere di finitura, gli impianti e gli arredi fissi relativi al piano terreno dell'edificio."*

La seconda parte (non quantificata) comprenderà le opere di finitura, gli impianti e gli arredi fissi del primo e secondo piano dell'edificio, la sistemazione dell'area esterna, la formazione dei percorsi coperti di collegamento tra le strutture scolastiche e ricreative."

Quindi, molto probabilmente, prima dell'inizio dei lavori anche l'Impresa si è messa le mani nei ca-

PELLI senza avere, da subito, la consapevolezza che non si sarebbe potuta fare una variante in presenza di una modifica sostanziale: **non più parziale demolizione ma totale demolizione.**

Come si è concluso il contenzioso con l'Impresa?

Meglio di come era iniziato. Rispetto ad una pretesa di circa € 172.000,00, nel novembre 2007 è stata definita una transazione, mediante componimento bonario della pendenza, per un importo di circa € 86.000,00. Nonostante la sola eredità di una "buca", un primo passo avanti verso una corretta impostazione della questione.

Quindi quella buca è costata ai cittadini 86.000,00 euro!!! Oggi in quale situazione ci troviamo?

Diciamo che nel complesso il progetto "buca", inclusi gli oneri connessi, è costato circa €

150.000,00.

Ad oggi siamo in attesa di ricevere il progetto esecutivo finale da parte dell'ATI (Associazione Temporanea Imprese) aggiudicataria di una nuova gara a seguito di progetto preliminare approvato dalla Giunta Comunale in data 23.10.2006 per un importo di € 1.161.459,77.

Infatti, nonostante la nuova aggiudicazione avvenuta il 13.3.2007, i lavori non hanno avuto inizio prima delle elezioni del maggio 2007 e non hanno potuto avere inizio sino ad oggi a motivo della necessità di avere certezza sulle scelte progettuali al fine di evitare che eventuali "carenze" potessero compromettere la regolare esecuzione delle opere. Inoltre si è voluto valutare da subito anche le eventuali opere di completamento ed alcune opere migliorative. E' stato un percorso tortuoso e non facile da condividere, a titolo personale, con riferimento alle posizioni precedentemente assunte in qualità di Consigliere di minoranza nella tornata Taglialegne.

Ad ogni buon conto con l'ultima variazione di bilancio (10 novembre u.s.) sono state stanziare le risorse per soddisfare la copertura globale del nuovo progetto struttura mensa che ad oggi si attesta a circa complessivi € 1.490.000,00.

Allora Vicesindaco, adesso che è stata perfe-

zionata la copertura economica complessiva dell'opera, quali sono verosimilmente i tempi previsti per l'inizio lavori e per il completamento degli stessi?

I lavori saranno "ripresi" non appena "riapprovato" il progetto da parte della Giunta Comunale, previa validazione dello stesso ed acquisizione dei relativi pareri (igienico-sanitario-antincendio ecc...) da parte degli Organismi competenti. I tempi di realizzazione, ad oggi, risultano confermati in **150 giorni naturali consecutivi dall'inizio degli stessi.**

Quindi, i lavori saranno ultimati quasi sicuramente entro la fine dell'anno scolastico 2008/2009 ma l'utilizzo della nuova struttura potrà essere garantito solo con l'inizio dell'anno scolastico 2009/2010. In ogni caso e con grande rammarico, sino ad ora, le nostre aspettative anche con le debite assicurazioni verbali da parte dei diversi interlocutori, non hanno trovato soddisfazione nei fatti. Purtroppo non è stato possibile tornare indietro, iniziare da zero. Non resta che darsi appuntamento all'inaugurazione della nuova struttura.

Grazie Vicesindaco, credo che i Carnatesi ora abbiano un po' più chiaro il tortuoso percorso di questa vicenda.

CARNATE SICURA

Da qualche settimana, come molti avranno potuto vedere o sentire, le Forze dell'Ordine stanno effettuando blitz e controlli a tappeto nell'area stazione; questo perché l'Amministrazione Comunale ha fortemente voluto aderire al progetto "Milano Sicura", un'operazione anticriminalità che prevede controlli del territorio al fine di arginare l'immigrazione irregolare, il nomadismo, lo spaccio di droga, etc., tutto per garantire e migliorare la sicurezza dei Cittadini nei luoghi di vita e lavoro. I primi risultati positivi non si sono fatti attendere, quindi un sentito grazie alle Forze dell'Ordine per il loro costante impegno.

Ines Politi

S. Silvestro 2008

con G.D.S. International

Appuntamento atteso e già ampiamente collaudato negli ultimi anni è il Capodanno proposto e organizzato da G.D.S. International 2000, meglio conosciuta come la scuola di ballo che opera a Carnate da ormai sette anni. I suoi maestri Maddalena Merrelli e Fabio Pilon, campioni del mondo a Liegi nel 2007 cat. Senior II Danze Standard, organizzano all'interno del Palazzetto, con il Patrocinio del Comune di Carnate, una serata danzante per festeggiare l'arrivo del nuovo anno. La serata, che ha inizio alle 21.30 e che nelle precedenti edizioni ha coinvolto dalle 250 alle 300 persone, si svolge nella veste del Palazzetto Comunale completamente trasformato per l'occasione in sala da ballo e ingentilito nei suoi allestimenti con pavimento interamente rivestito in moquette e tavoli ro-

tondi con tovaglie di Fiandra. Il tutto armonizzato da una scenografia di colori, luci e musiche curate da tecnici e dallo stesso Fabio Pilon, Direttore Tecnico della scuola. Durante la serata si cenerà, verranno proposti giochi ed intrattenimenti e si danzerà fino alle cinque del mattino. La cena consiste in un piatto unico con appetitosi sfizi di Capodanno, vino bianco e rosso, spumante, dolci e caffè. Dopo il brindisi di mezzanotte non può mancare il classico cotechino con lenticchie per iniziare il nuovo anno sotto i migliori auspici. Per tutti coloro che vorranno partecipare alla festa i biglietti sono prenotabili telefonando ai numeri 348 65.63.960 e 348 65.63.961 chiedendo di Fabio e Magda.



Ines Politi

Parte il COCC

Centro Orientamento Comunale Carnate

L'Assessorato alla Pubblica Istruzione e l'Assessorato alle Politiche Giovanili, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, nell'ambito del Piano di Diritto allo Studio 2008/2009, ha avviato il COCC, uno spazio d'informazione per gli alunni di Terza Media e i loro genitori in vista della scelta della Scuola Superiore di Secondo Grado. Il Centro si avvale della collaborazione dei docenti delle Scuole Superiori del Vimercatese in grado di fornire tutte le informazioni utili sull'offerta formativa dei diversi istituti, sulla formazione professionale e sull'obbligo formativo. Il progetto è

stato presentato ai genitori venerdì 7 novembre alla presenza delle Prof.sse Zanni e D'Alfonso, anime del COC di Vimercate, della Dirigente Scolastica di Carnate, Dott.ssa Gottardi, degli Assessori Maggiolini e Pasella e del Consigliere Spialtini. All'incontro erano presenti anche i docenti rappresentanti dei diversi Istituti di Vimer-

cate e le insegnanti delle classi terze medie di Carnate. Il Centro è stato attivo tutti i venerdì, a partire dal giorno 14 novembre, dalle ore 16.30 alle ore 17.30. l'ultimo incontro è previsto per venerdì 9 gennaio 2009.

COMUNICAZIONE

L'Amministrazione Comunale è a disposizione di chiunque voglia chiedere informazioni e chiarimenti sul suo operato. E' però auspicabile che chi voglia porre domande lo faccia preferibilmente di persona, comunque non attraverso fogli privi di identità individuale, come accaduto recentemente con un volantino "bacato" contenente solo "spettegules".



LA PAROLA AGLI ALTRI GRUPPI CONSILIARI



**Lega Nord
per l'indipendenza
della Padania**

Ma queste consulte sono utili?

La consulta, come mezzo democratico e diretto per esprimere l'opinione dei carnatesi, ci sembra un ottimo sistema. Tuttavia, l'amministrazione comunale è riuscita a rendere questo meccanismo quasi del tutto inutile, se non addirittura superfluo.

Vediamo il perchè.

La scarsa pubblicità effettuata non ha permesso un numero adeguato di candidature spontanee. In effetti, a quanto ci risulta, ci sono alcune zone di Carnate che non hanno rappresentanti. Come diretta conseguenza di questa esigua quantità di candidati, quasi tutti gli eletti sono persone vicine agli schieramenti politici dell'attuale giunta comunale. Questo grazie anche ad un criterio elettorale sulla cui proficuità e correttezza abbiamo sollevato, in fase di approvazione del regolamento, seri dubbi. Questo perchè non si permette una reale rappresentatività di tutti i cittadini. Oltre a ciò, aggiungiamo anche il fatto che i problemi discussi non nascono dalle proposte dei carnatesi (come sarebbe dovuto essere), ma, al contrario, vengono sottoposti alla consulta argomenti arbitrariamente decisi dagli organi comunali. Non sarebbe più utile, invece, aprire una "casella postale" in cui il singolo cittadino possa suggerire al proprio rappresentante un argomento da discutere? La consulta servirebbe ad analizzare e a vagliare le proposte da portare in seconda battuta agli organi competenti. In questo modo aumenterebbe anche lo scambio di informazioni tra gli abitanti ed i rappresentanti delle consulte e si darebbe anche voce al singolo cittadino che, in consiglio comunale, non ha diritto di parola. Portiamo ad esempio quella che riteniamo la consulta con maggiore rilevanza, ovvero quella sull'urbanistica. Sono già state fatte tre riunioni, di cui una di insediamento e due per presentare e discutere il progetto ZTL (zona a traffico limitato), al fine di escludere una parte del traffico che grava sul centro di Carnate durante le ore di punta.

Ci preme sottolineare che il Comune di Carnate ha speso 20.000€ + IVA, per commissionare un'analisi del traffico ad uno studio "specializzato", il quale ha prodotto delle ipotesi che già erano note. Ci lascia sorpresi che non sia stata presa in considerazione la realizzazione di una nuova strada atta a raccordare i paesi limitrofi a Carnate con la tangenziale.

Siamo infatti del parere che sia giusto tutelare i diritti dei residenti, ma che sia altrettanto corretto garantire agli automobilisti delle nuove strade efficienti, per non gravare ulteriormente sulle provinciali costruite secondo criteri ormai superati.

Ricordiamo inoltre, che tra qualche anno, verrà realizzata la Pedemontana, che potrebbe sconvolgere gli attuali flussi di traffico, rendendo inutile ed obsoleto un "investimento" pari a 300.000€ per la realizzazione dei cinque varchi ZTL previsti dal progetto, che comunque non completano la chiusura al traffico. Nell'ultima consulta abbiamo assistito ad una forte protesta del pubblico, evidentemente insoddisfatto dal progetto ZTL. In effetti, per garantire la viabilità fino alla stazione sarebbe necessario effettuare alcune modifiche di viabilità; ne consegue quindi una difesa in pieno stile "NIMBY" da parte di alcuni residenti.

Ringraziamo i rappresentanti delle consulte per l'impegno profuso, ma solleviamo leciti dubbi sul modus operandi di tutto il il sistema.



**L'Unione per Carnate
insieme per continuare**

AUGURI!

- Auguri ai pendolari scoraggiati, combattivi, concilianti o rassegnati, che aspettano da anni un miglioramento dei servizi ferroviari.
- Auguri a tutti gli studenti e alle loro famiglie, preoccupati per i problemi che creerà la "riforma" imposta dal governo con il voto di fiducia; agli insegnanti, che si vedono sempre "calare dall'alto" improbabili "riforme" senza aver voce in capitolo; e alle due associazioni genitori, di cui non si è sentita la voce nel dibattito di questi mesi.
- Auguri agli abitanti del quartiere stazione che, dopo la chiusura del passaggio a livello (e la ragionevole certezza che il sottopasso viario non sarà costruito in tempi ravvicinati), si vedranno soffocare sempre più dal cemento e dalle auto (a proposito: ben 20 mila euro è costato il piano della viabilità che ha scoperto l'ovvio!).
- Auguri all'assessore ai lavori pubblici, con l'invito a non occuparsi solo dei marciapiedi (spesso risistemati sacrificando inutilmente gli alberi).
- Auguri al Consiglio Comunale, ridotto dall'attuale maggioranza a luogo di ratifica burocratica di decisioni già assunte, perché ritorni invece a essere un momento di confronto politico.
- Auguri a chi crede ancora possibile la riapertura del cantiere per la ristrutturazione della Villa Comunale; a chi spera che la nuova mensa apra i battenti prima della fine dell'anno scolastico; a chi attende i "fiori" promessi dall'attuale Amministrazione, ai delusi, ai fiduciosi, agli ottimisti nonostante tutto, e a chi non si è mai aspettato niente di meglio.
- Auguri sinceri a coloro che si dedicano, con passione e impegno quotidiano, a far vivere le numerose associazioni sociali, assistenziali, sportive e culturali di Carnate.
- E infine auguri a tutti perché la grave crisi economica (e morale) che attanaglia il Paese non spenga del tutto la speranza in un futuro migliore: più giusto e solidale.

LUMINARIE NATALIZIE 2008

L'Amministrazione Comunale ringrazia tutti coloro che hanno reso possibile l'abbellimento delle vie cittadine

Angolo del fiore	I Piaceri dell'Essere
Antica Trattoria del Borgo	Idea Legno Più
Asiago Sas	IMG Impianti
Autofficina Elettrauto G. & C.	KatiArredamenti Srl
Autofficina Roma	La Prestinaia
Autoservizi Cereda Sas	Lozitottica Srl
Banca Popolare di Bergamo	Macelleria Arcelli
Bar Eden	National Cleaness
Bar Caffetteria La Sosta	Nia Print
Bar Tabacchi Maccagnola	Onoranze Funebri Mattavelli
Bar Caffetteria Maria	Opto Srl (Marziali e Farneti)
Carbotermo SpA	Ottica e Ottica
Cartotecnica Stucchi	Pane e Salame
Centro Legno Karbaum Srl	Panificio Rota
Cibin	Parrucchieri F.lli Crippa
Confeba Group Srl	Piazza Faustino
Coop. SS. Cornelio e Cipriano	Poseidon (Palestra Futura)
Cooperativa Sociale Il Ponte	Punto Pizza
Corno Cucine Design	Residenza La Stazione
Credito Artigiano	Ristorante Sei Archi
Elettrodata Srl	Sodexo
Estro Charme	Studio Dentistico Pinna
Eurobar	Studio Immobiliare Cazzaniga
Farmacia Nicolini	Studio Rughetto
Fimmas Srl	Viser
	Zappa Gino Ferramenta

*L'Amministrazione Comunale porge
i migliori auguri di*

Buone Feste a tutta la Cittadinanza